

PICASSO
Arlecchino con specchio (*Arlequin au miroir*)
Nell'ambito della rassegna *L'Ospite illustre*

Gallerie d'Italia – Palazzo Zevallos Stigliano
Sede museale di Intesa Sanpaolo a Napoli
18 giugno 2016 – 11 settembre 2016

PABLO PICASSO (Malaga 1881 - Mougins 1973)

Cronologia dal 1917 al 1924

1917

Nel febbraio parte insieme a Jean Cocteau per Roma, con l'incarico di realizzare per i *Balletti russi* di Sergej Diajlev il grande sipario di *Parade*, ideato da Léonide Massine con musiche di Erik Satie.

Dipinge *L'Italiana* e un *Arlecchino*.

Conosce la ballerina Ol'ga Chochlova che diventerà sua moglie e musa ispiratrice negli anni successivi. Alla fine di marzo si trasferisce a Napoli dove alloggia all'Hotel Vesuvio. Con Cocteau e Massine visita gli scavi di Pompei, mostrando grande interesse per le pitture murali. Si appassiona anche alla cultura popolare, e studia in particolare la figura di Pulcinella.

Dopo aver visitato Firenze e Milano, alla fine di aprile rientra a Parigi.

1918

Il 12 luglio sposa Ol'ga nella chiesa russa di Parigi, avendo come testimoni Cocteau, Max Jacob e Apollinaire.

1919

Agli inizi di maggio parte per Londra con Diajlev e collabora alle scene e ai costumi del balletto di Massine *Il cappello a tre punte*, su musica di Manuel de Falla.

1920

Ancora per Diajlev realizza le scene e i costumi per un altro balletto di Massine, *Pulcinella*, con musiche di Igor' Stravinskij, rappresentato all'Opéra di Parigi il 15 maggio. Affascinato dal mondo classico dipinge soprattutto nudi monumentali di grande impatto plastico.

In collaborazione con

1921

Il 4 febbraio nasce il suo primo figlio, Paulo.

1922

Dipinge il sipario per il celebre balletto *L'après-midi d'un faune* con musiche di Claude Debussy e cura le scenografie per l'*Antigone* di Cocteau.

Trascorre l'estate con la famiglia a Dinard, dove dipinge *Due donne che corrono sulla spiaggia*.

1923

Esegue la serie dei grandi "Arlecchini" in stile neoclassico, tra cui l'*Arlecchino con specchio*.

Trascorre l'estate con la madre a Cap d'Antibes, dove realizza il capolavoro ispirato alle pitture di Pompei, *Il flauto di Pan*, e molti studi di bagnanti.

1924

Dipinge il sipario per il balletto di Massine, con musiche di Satie, *Mercury*. Per un altro balletto, *Le train bleu* di Cocteau musicato da Darius Milhaud, vengono utilizzate le *Due donne che corrono sulla spiaggia* come modello per il sipario.

Realizza il ritratto del figlio *Paulo vestito da Arlecchino*, destinato a diventare una delle sue opere più popolari.